

Carissimo popolo di Dio  
che vive a Merate,

## Viva i nonni (ma non per tutto)!

di A. Matteo, docente di teologia  
all'Urbaniana

Di fronte alla crisi evidente dell'iniziazione cristiana, legata in modo particolare all'indebolimento della fede della generazione adulta (che è anche la generazione di genitori), si pensa spesso che un grande aiuto possa arrivare dai nonni. Ciò che i genitori non fanno più a riguardo della crescita religiosa dei loro figli, perché non immaginare che lo possano fare i nonni?

Un tale ragionamento, in verità, non stupisce e questo non solo perché oggi i nonni rappresentano una risorsa di enorme importanza per le giovani famiglie a ogni livello e perché tutti siamo a conoscenza dei legami profondi che si creano tra loro e i nipoti; non stupisce proprio perché spesso i nonni manifestano un'esperienza di fede e una partecipazione alla vita della Chiesa molto più significative rispetto all'esperienza di fede e alla partecipazione ecclesiale dei loro figli. Ecco, allora, risolto il problema della trasmissione della fede: mettiamo i nonni al posto dei genitori! Con realismo, invece, si dovrà prendere atto che questa soluzione non è possibile. La relazione nipoti/nonni si muove su un asse che è molto differente rispetto a quello che contraddistingue il rapporto figli/genitori. In questo secondo caso prevale, infatti, l'orizzonte della realtà, della concretezza, della verità nel senso della consistenza specifica del mondo. Mai dovremmo dimenticare che il corpo dei genitori è per i piccoli in crescita il "sacramento originario" dell'umano che è comune. È il "catechismo vi-



vente" del senso e della destinazione dell'essere al mondo da umani. Per dire le cose in modo più semplice, possiamo senz'altro stabilire che il corpo dei genitori è, per i piccoli in crescita, la prima mappa del mondo, il primo specchio dinanzi al quale definire la propria identità, la prima possibile esperienza di trascendenza. Insomma, il corpo dei genitori è, per i piccoli in crescita, il primo possibile "tabernacolo" del Dio vivente.

Con i loro nonni, invece, i nipoti imbastiscono una relazione, spesso felicissima, ma che non si muove nell'ordine della realtà. Si muove piuttosto nell'ordine del piacere, del gioco, della fantasia, dell'immaginazione creativa che tanto spazio ha nella vicenda umana quando si è piccoli e dunque nella condizione ordinaria di nipoti affidati alle cure dei nonni.

Per questa ragione, a parte alcune rarissime eccezioni (penso qui alla morte di un genitore, alla lontananza continuativa dei piccoli dai loro genitori per motivi di lavoro o per guai giudiziari, penso ancora alla presenza di malattie gravissime che toccano ancora i genitori), i nonni non possono sostituire i genitori né sul piano della trasmissione della fede né su quello dell'educazione. E questo so-

prattutto quando - com'è il caso di tante famiglie occidentali — esiste una differenza profonda tra l'esperienza di fede dei nonni e quella dei genitori.

La comunità credente, se ha veramente a cuore l'iniziazione credente dei più piccoli, dovrà pertanto non solo puntare di più sui genitori, ma dovrà impegnarsi di più per formare una squadra di catechisti ben preparati. I quali, poi, possano, per età e per genere, ricordare ai piccoli più i loro genitori che i loro nonni.



LA CAREZZA E IL SORRISO.  
**PAPA FRANCESCO  
CON NONNI, ANZIANI E NIPOTI**

SAVE THE DATE **SABATO 27 APRILE 2024**  
PIAZZA S. PIETRO (ROMA) ORE 8.30



\* Martedì 23 aprile alle ore 18 in oratorio **incontro dei cresimandi con mons. Patrizio Garascia**, che domenica 19 maggio alle ore 10 amministrerà il sacramento della Cresima, e alle 20.45 con i genitori le madrine e i padrini.

\* Mercoledì 24 aprile alle ore 21 in oratorio **inizio corso per tutti gli animatori del Grest**

\* Giovedì 25 aprile la S. messa del mattino **sarà celebrata alle ore 10.30** a ricordo dei caduti delle guerre.

## Domenica 21 aprile 61<sup>a</sup> giornata mondiale di preghiera per le vocazioni



**ANNIVERSARI DI MATRIMONIO 2024**  
**Domenica 5 maggio ore 11**  
S. Messa in prepositurale  
Iscriversi presso la segreteria parrocchiale  
entro sabato 27 aprile



### LA SETTIMANA LITURGICA Lezionario Festivo: anno B; Feriale: anno II; Diurna Laus : 4<sup>a</sup> settimana

#### Domenica 21 - 4<sup>a</sup> Domenica di Pasqua

At 20,7-12; Sal 29; 1Tm 4,12-16; Gv 10,27-30

7.30	Prepositurale	
8.30	Oratorio	† Fiorella, Caterina e Piero Magni
9.30	Brugarolo	
10.00	Oratorio	
11.00	Prepositurale	Pro Populo
18.00	Prepositurale	

#### Lunedì 22 - Feria - At 9,31-43; Sal 21; Gv 6,44-51

8.30	Prepositurale	† Fratelli e sorelle Personeni
18.00	Prepositurale	

#### Martedì 23 - Feria - At 10,1-23a; Sal 86; Gv 6,60-69

8.30	Prepositurale	† Maria, Cesare, Sofia, Giovanni e Edoardo * Secondo le intenzioni dell'offerente
9.00	Prepositurale	Adorazione eucaristica
18.00	Prepositurale	

#### Mercoledì 24 - Feria - At 10,23b-33; Sal 97; Gv 7,40b-52

8.30	Prepositurale	
18.00	Prepositurale	† Giuseppe Signorini

#### Giovedì 25 - S. Marco, evangelista

1Pt 5,5b-14; Sal 88; 2Tm 4,9-18; Lc 10,1-9

10.30	Prepositurale	† Caduti delle guerre
18.00	Prepositurale	

#### Venerdì 26 - Feria - At 11,1-18; Sal 66; Gv 7,25-31

8.30	Prepositurale	† Giuseppe Nava e famiglia
18.00	Prepositurale	

#### Sabato 27 - Bb. Caterina e Giuliana del S. Monte di Varese

At 11,27-30; Sal 132; Gv 7,32-36

8.30	Prepositurale	† Luisa e Giancarlo Cusa
16.45	Prepositurale	
18.00	Prepositurale	† Enrico Conti

#### Domenica 28 - 5<sup>a</sup> Domenica di Pasqua

At 7,2a.17.20-22.30-34.36-42a.51-54; Sal 117; 1Cor 2,6-12; Gv 17,1b-11

7.30	Prepositurale	† Giacomo Romerio
8.30	Oratorio	
9.30	Brugarolo	
10.00	Oratorio	† Famiglie Zappa e Mandelli (legato) † Pietro Colombo e famiglia Braggion
11.00	Prepositurale	Pro Populo
18.00	Prepositurale	